



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

AREA RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI
UFFICIO PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO RELAZIONI SINDACALI TRATTAMENTO ACCESSORIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto;

VISTA la Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29/12/1982;

VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge del 05/02/1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 9/5/1994 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. 21/4/1995, n. 120, convertito con modificazioni nella Legge 21/6/1995, n. 236 e, in particolare, l'art. 4, relativo alle modalità di reclutamento degli esperti e collaboratori linguistici;

VISTA la Legge 15/5/1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 20/10/1998, n. 403 relativo al Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2, 3, della suddetta L. 127/97;

VISTO il Regolamento relativo alle attività svolte dai CEL di madre lingua straniera emanato con D.R. n. 903 del 15/11/2012;

VISTO il Regolamento del Centro per la Didattica Linguistica, emanato con D.R. n. 800 del 18/12/2013;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D. Lgs. n. 368 del 06/09/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 18/01/2002 n. 54 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge n. 189 del 30/07/2002 e ss. mm. ii.;

VISTO il D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il GDPR pubblicato sulla GUUE il 4/05/2016;

VISTO il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101;

VISTO il D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e, in particolare, l'art. 65 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. 240 del 30/12/2010;

VISTO il C.C.N.L del Comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO il D.R. n. 188 del 7 marzo 2017 con il quale è stato disattivato il CILA e, contestualmente, istituito il CLAOR (Centro Linguistico di Ateneo Università l'Orientale);

CONSIDERATO che il Comitato Direttivo e Tecnico Scientifico del CLAOR, riunitosi nella seduta del 19 febbraio 2025 ha deliberato la proposta di programmazione delle attività dei CEL di madre lingua straniera per l'a/a 2025/2026, chiedendo;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive adunanze del 25 e 26 marzo 2025;

DECRETA

È indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 esperto e collaboratore linguistico di lingua madre finlandese da assegnare al Centro Linguistico di Ateneo Università l'Orientale al fine di addivenire alla stipula di n. 1 contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, della durata di 1 anno ed un impegno di n. 318 ore, come da allegato bando di selezione pubblica, parte integrante del presente Decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Festinese



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA
STRANIERA**

ART. 1

Indizione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di **n. 1 esperto e collaboratore linguistico di lingua madre finlandese** da assegnare al Centro Linguistico di Ateneo Università l'Orientale al fine di addivenire alla stipula di n. 1 contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, della durata di 1 anno ed un impegno di n. 318 ore - codice concorso: **celfinlandesetd2025**.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati, cittadini italiani o stranieri, che abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua finlandese, secondo il possesso di uno dei seguenti requisiti di **madrelingua**:

- a) per derivazione familiare o vissuto linguistico, (l'accertamento di questo requisito avverrà nel rispetto delle direttive impartite dal Ministero della Pubblica Istruzione con la circolare n. 5494 del 29/12/1982, sulla scorta di un parere del C.U.N. del 30/10/1982, il quale *"riconosce la qualità di soggetto di madre lingua straniera ai cittadini italiani e stranieri solo quando sia comprovato che essi abbiano compiuto almeno l'intero ciclo dell'istruzione elementare e secondaria nel paese di cui intendono professare la lingua, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità"*);
- b) ovvero di certificazione – in corso di validità – della conoscenza della lingua finlandese, pari almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

I candidati devono, altresì, essere in **possesso del seguente titolo di studio**:

- Laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004 o Laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea ante D.M. n. 509/1999 conseguiti in Italia, o titolo di studio universitario straniero equivalente;
- ovvero
- Laurea di I livello conseguita in Italia, ai sensi dei DD.MM. nn. 509/1999 - 270/2004, o titolo di studio universitario straniero equivalente corredati da esperienza che assicuri idonea qualificazione e competenza.

Le/I candidate/i che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, incluse le università pontificie, devono possedere la determina di equivalenza del titolo di studio con quello richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

https://www.funzionepubblica.gov.it/media/d24ha0bd/modulo_domanda_titoli_accademici.pdf

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando e la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del titolo di studio deve essere allegata alla domanda di concorso.

In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.L.vo n. 165/2001, il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo per gli idonei convocati per la stipula del contratto, che hanno l'onere, entro 15 giorni dalla convocazione e a pena di decadenza, di darne comunicazione al MUR. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

Il titolo di studio necessario, quale requisito di ammissione ai fini della partecipazione alla selezione in parola che dovrà essere allegato dal candidato all'istanza online, dovrà, altresì, essere esibito alla Commissione Esaminatrice, all'atto del colloquio, nonché, successivamente, all'atto dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati dovranno dichiarare, inoltre, sempre **a pena di esclusione**, di avere una buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi e di disporre di propri strumenti informatici che consentano di rendere, da remoto, le prestazioni lavorative richieste ed espressamente riportate al successivo art. 6, e di rendersi disponibili ad utilizzare i medesimi in caso di smart working.

ART. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e la documentazione necessaria e/o ritenuta utile, devono essere presentati, esclusivamente, **a pena di esclusione**, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica **"PICA CINECA"**, alla pagina <https://pica.cineca.it/unior/>. Non sono ammesse altre forme di invio delle istanze o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, oltre quella suddetta.

Per accedere all'applicazione informatica **"PICA CINECA"**, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione secondo una delle seguenti modalità:

- **accesso tramite account PICA** – in questo caso il sistema richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo email standard per poter effettuare la registrazione;
- **accesso tramite SPID**.

Le/i candidate/i devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, di un indirizzo PEC presso il quale verranno recapitate tutte le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale.

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione dell'istanza ed allegare i documenti in formato "pdf". Allegare, inoltre, per coloro che hanno avviato la procedura tramite account PICA, copia **fronte e retro** del documento di riconoscimento in corso di validità, **a pena di esclusione**.

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è obbligatorio, **a pena di esclusione**, il versamento del contributo di **15,00 euro**, che avverrà con sistema **PagoPa**. Questo contributo, in nessun caso, sarà rimborsabile. Per effettuare tale pagamento, bisognerà accedere alla sezione "Pagamento" del cruscotto, in seguito all'operazione di "Verifica".

Entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica dell'istanza di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via email. Allo scadere del termine utile per la presentazione il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni istanza verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice del concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi successiva comunicazione.

La procedura di compilazione dell'istanza e l'invio telematico della medesima dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23,59 del 24 aprile 2025.

Dopo aver effettuato il pagamento, ai fini della corretta presentazione, la domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

1. in caso di accesso tramite SPID, tornando al cruscotto, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Sign and Submit, per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, la domanda passerà dallo stato "da firmare" allo stato "presentata";
2. in caso di accesso tramite account PICA, tornando al cruscotto, si dovrà cliccare sul tasto Firma e Presenta/Sign and Submit, dopodiché il sistema genera l'anteprima del file della domanda, che dallo stato "in bozza" passa allo stato "da firmare" a "presentata".
3. Il candidato che possiede una firma digitale potrà apporre la firma utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere l'istanza direttamente sul server.
Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul

proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere caricato nuovamente sul sistema.

Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà **l'esclusione dell'istanza**.

La mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale comporterà l'esclusione del candidato.

Si evidenzia che il contributo pagato per una domanda ritirata resta valido per la presentazione della nuova istanza di partecipazione.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle istanze possono essere richieste al seguente indirizzo email: uffpers.cel@unior.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici si potrà contattare il CINECA cliccando sulla voce **"supporto"** presente alla fine della pagina <https://pica.cineca.it/unior/>.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

Nell'istanza di partecipazione online i candidati (che dovranno compilare tutti i campi obbligatori - la mancata compilazione anche solo di uno dei campi obbligatori, chiaramente indicati, non permetterà il prosieguo della procedura telematica) dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) il luogo, la data di nascita;
- d) l'attuale residenza;
- e) la lingua madre **(dettagliando i requisiti)**;
- f) la cittadinanza;
- g) di essere / non essere in possesso del permesso di soggiorno (se cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea. Indicare gli estremi del permesso di soggiorno);
- h) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando;
- i) di disporre di propri strumenti informatici che consentano di rendere, da remoto, le prestazioni lavorative richieste ed espressamente riportate al successivo art. 6, e di rendersi disponibile ad utilizzare i medesimi in caso di smart working.
- j) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto o perdono giudiziale), indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- k) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (solo per i cittadini italiani);
- l) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime (solo per i cittadini italiani);
- m) di assumere l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo;
- n) di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza e di provenienza.

I requisiti di cui sopra, per tutti i candidati, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione (art. 3 - D.P.R. 9/5/1994, n. 487). L'Amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni, nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni causata da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte dell'aspirante.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare all'istanza, in formato pdf:

- ◆ copia del codice fiscale (se posseduto) e del documento di identità;
- ◆ curriculum vitae, **debitamente sottoscritto dal candidato con firma autografa o digitale**, della propria attività scientifica e professionale, con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- ◆ documenti e titoli di cui al successivo art. 5 del presente bando corredati da apposito elenco sottoscritto dal candidato;
- ◆ pubblicazioni scientifiche. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

ART. 4

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento amministrativo, sarà composta dai seguenti membri: dal Presidente del Centro Linguistico di Ateneo Università l'Orientale o da un suo delegato, da due Docenti di Lingua o Letteratura finlandese o materie affini.

ART. 5

Valutazione dei titoli

Il titolo di studio necessario, quale requisito di ammissione ai fini della partecipazione alla selezione in parola ed i titoli presentati in allegato alla domanda di partecipazione online, relativi al curriculum degli studi (inclusivo della formazione post-laurea), alla propria attività scientifica e professionale ed ogni altro attestato ritenuto utile, dovranno essere esibiti, nel caso il candidato risulti vincitore della selezione, all'atto della convocazione da parte dell'Ufficio Personale Tecnico e Amministrativo Relazioni Sindacali Trattamento Accessorio, in carta semplice nel rispetto delle seguenti modalità:

- in originale;
- in copia autentica;
- in copia conforme all'originale (autocertificazione). La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal candidato in calce al documento ovvero annessa allo stesso, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica Italiana n. 445 del 28/12/2000 e ss. mm. ii., corredata della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Laddove il candidato non intenda, o non possa (ex art. 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) avvalersi delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, i documenti ed i certificati vanno prodotti in originale.

Si rappresenta, ad ogni buon fine, che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le disposizioni del medesimo Testo Unico in materia di autocertificazione si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini di stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47, limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero purché autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante. Infine, al di fuori di tutti i casi sopra citati, gli stati, le qualità personali ed i fatti, devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

In ogni caso, per tutti i candidati, appartenenti o meno all'Unione Europea, i certificati relativi ai titoli dovranno contenere, oltre alle generalità complete del candidato, tutti gli elementi necessari alla loro valutazione. Alla documentazione redatta in lingua straniera, qualora diversa dalla lingua finlandese, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana regolarmente autenticata.

Non saranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di selezione.

La Commissione disporrà di un punteggio complessivo pari a 100 punti.

Ai titoli e pubblicazioni sarà riservato un punteggio sino al 30%; al colloquio il rimanente 70%.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli la Commissione stabilirà i criteri oggettivi e predeterminati per la valutazione degli stessi.

ART. 6 Colloquio

Il colloquio, al quale saranno riservati 70 dei 100 punti che la Commissione ha a disposizione, è volto ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni di collaborazione previste nell'art. 51, comma 1, del C.C.N.L. 1994-1997, nonché dal Regolamento relativo alle attività svolte dai CEL ed ex lettori di madre lingua straniera emanato con D.R. n. 90 del 15/11/2012, con particolare riferimento all'attività di supporto all'apprendimento linguistico in forma di esercitazioni pratiche di conversazione per il consolidamento delle conoscenze di fonetica, morfologia, sintassi e lessico.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 49/70.

Il colloquio avrà luogo esclusivamente in modalità telematica, nell'osservanza dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità, mediante utilizzo della Piattaforma Microsoft Teams istituzionale di Ateneo, piattaforma telematica in grado di assicurare la pubblicità delle sedute, la certezza nell'identificazione dei candidati, la visualizzazione dei medesimi, la certezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto delle *"Linee guida per lo svolgimento dei colloqui a distanza"* che saranno rese note ed oggetto di accettazione da parte dei singoli candidati all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione sulla piattaforma "Pica-Cineca" nonché pubblicate sul sito di Ateneo, nella sezione "Bandi e concorsi" nella parte dedicata alla presente procedura selettiva. Il colloquio, per essere valido, dovrà aver luogo con la presenza "a distanza" di tutti i componenti la Commissione, in quanto collegio perfetto. Prima dello svolgimento del colloquio ciascun candidato dovrà essere identificato dalla Commissione esaminatrice, mediante esibizione del medesimo documento di riconoscimento, valido a norma di legge, allegato all'istanza di partecipazione, di cui contestualmente invierà copia per posta elettronica alla Commissione stessa. La fase di verifica delle generalità del candidato è privata, quella del colloquio vero e proprio è pubblica e, pertanto la videoconferenza è aperta a chiunque intenda assistervi e ne faccia richiesta secondo le modalità stabilite nelle suddette *"Linee guida per lo svolgimento dei colloqui a distanza"*. Durante la prova il candidato, a pena di esclusione, deve essere solo nel luogo da cui si collega per sostenere la prova. Il candidato che non dovesse partecipare al colloquio è considerato assente ed è quindi escluso dalla selezione.

Qualora si dovessero verificare problemi tecnici che non rendessero possibile lo svolgimento della procedura telematica, la medesima viene sospesa e ripresa nel più breve tempo possibile.

Il colloquio avrà luogo **il giorno 6 maggio 2025 con inizio alle ore 11:00.**

I candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a garantire la presenza, senza alcun preavviso, alla data e all'ora stabilita dal calendario di esame.

Per collegarsi all'aula virtuale e svolgere il colloquio è necessario collegarsi alla piattaforma Microsoft Teams utilizzando l'indirizzo email istituzionale (@unior.it), laddove posseduto, oppure l'indirizzo email personale indicato in fase di presentazione della domanda di concorso. Nel caso il candidato sia sprovvisto di credenziali istituzionali sarà collegato alla piattaforma Teams come *utente ospite*; pertanto dovrà seguire le indicazioni ricevute dall'Ateneo per registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams con la propria email personale e testarne la corretta esecuzione, collegandosi alla piattaforma stessa **almeno cinque giorni lavorativi prima della seduta del colloquio**, onde poter verificare il corretto funzionamento del sistema. In caso di difficoltà di registrazione e/o collegamento sarà possibile inviare una e-mail all'Ufficio infrastrutture di rete e architetture distribuite (siasrs@unior.it) che provvederà a fornire assistenza. In sede di colloquio il candidato dovrà essere dotato, a pena di esclusione, di un personal computer munito di microfono e videocamera compatibile con la piattaforma Microsoft Teams. Durante le procedure a distanza è vietato effettuare l'audio/videoregistrazione della stessa attraverso le piattaforme informatiche utilizzate. È inoltre vietato a chiunque, in mancanza dell'autorizzazione del candidato e di tutti i membri della Commissione, diffondere l'audio/videoregistrazione del colloquio effettuata con strumenti diversi dalla piattaforma.

Prima della data del colloquio verrà data comunicazione ai candidati dei criteri e delle modalità di valutazione dei titoli e del colloquio predeterminati dalla Commissione esaminatrice nella seduta preliminare, nonché del voto riportato da ciascuno nella valutazione dei titoli mediante pubblicazione, sul sito di Ateneo nella sezione "Bandi e concorsi" nella parte dedicata alla presente procedura selettiva. Con le stesse modalità, al termine della seduta dedicata ai colloqui, saranno, altresì, pubblicati i punteggi riportati dai candidati esaminati, in sede di colloquio.

La somma dei voti riportati nel colloquio e nella valutazione dei titoli costituirà, per ciascun candidato, il punteggio finale in base al quale la commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito.

ART. 7

Titoli di preferenza

Le/i candidate/i che, avendo superato il colloquio, intenderanno far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, **previamente indicati nella domanda di partecipazione**, dovranno far pervenire all'indirizzo pec ateneo@pec.unior.it – **entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio**, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, la relativa documentazione secondo una delle seguenti modalità:

- in originale (se il documento è nativo digitale);
- in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, corredata dalla fotocopia del proprio documento di identità;
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) prodotta, insieme alla fotocopia del proprio documento di identità.

Si fa presente che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione di documenti o atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e dalle leggi che regolamentano la materia.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

ART. 8

Graduatoria di merito

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Detta graduatoria sarà approvata con provvedimento amministrativo ed affissa online all'albo dell'Ateneo. Dalla data di affissione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella suddetta graduatoria di merito per aver riportato i maggiori punteggi finali.

ART. 9

Immissione in servizio e documentazione di rito

Questa Università procederà alla stipula del contratto di lavoro subordinato, di diritto privato, a tempo determinato nei limiti e con le modalità indicate al precedente articolo 1 del presente bando.

Il contratto di assunzione in servizio non verrà stipulato, o si provvederà alla risoluzione del rapporto già instaurato, se colui che regolarmente invitato non assuma servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, o non risulti in possesso della determina di equivalenza rilasciata dalle Autorità competenti.

Il candidato chiamato in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato, dovrà effettuare un periodo di prova di 4 settimane. Decorso detto periodo, senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, si avrà la conferma in servizio.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego, chi vincitore, potrà essere sottoposto a visita medica da parte del medico competente di questa Università.

Per l'assunzione in servizio i candidati possono rilasciare dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) sottoscritte alla presenza del personale addetto esibendo valido documento di riconoscimento, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso. Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui andrà incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, siano presentate dai cittadini della Unione Europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovati stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Nel caso in cui il vincitore della selezione sia sprovvisto di visto di ingresso in Italia per motivi di lavoro dovrà ritornare nel paese di origine in attesa della concessione del visto di ingresso in Italia.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della L. n. 104/92 e successive modifiche ed integrazioni, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

ART. 10

Impegni contrattuali e trattamento economico

La prestazione d'opera dell'esperto e collaboratore linguistico di lingua madre straniera consisterà nello svolgimento delle attività previste dall'art. 6 del presente bando.

L'impegno contrattuale annuale sarà determinato in conformità a quanto previsto dalla normativa di Comparto vigente. I compiti e la programmazione dell'orario saranno stabiliti dal Centro Linguistico di Ateneo Università l'Orientale in relazione alle esigenze di apprendimento delle lingue straniere.

L'Ateneo procederà annualmente, mediante il Centro Linguistico di Ateneo Università l'Orientale, alla verifica dell'attività svolta dal collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua straniera.

Al personale assunto è consentito, previa autorizzazione da richiedere all'Amministrazione, l'esercizio di altre prestazioni di lavoro che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività istituzionali dell'Amministrazione stessa.

Al collaboratore ed esperto linguistico compete, in proporzione all'impegno orario richiesto, la retribuzione oraria prevista dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Università.

Al personale di cui trattasi si applica il trattamento normativo previsto per il personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali saranno raccolti dall'Università per le sole finalità inerenti lo svolgimento della selezione e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

E' titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale".

E' legale rappresentante dell'Università il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: ateneo@pec.unior.it.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: prossi@unior.it.

ART. 12

Responsabile del procedimento amministrativo

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente dell'Area Risorse Umane e Affari istituzionali, ovvero, in caso di assenza, un suo delegato.

ART. 13

Responsabile informatico per il colloquio

Il responsabile dell'Ufficio Infrastrutture di Rete e Architetture Distribuite, è il referente per gli aspetti informatici connessi all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per l'espletamento delle procedure di cui allo svolgimento del colloquio della presente procedura selettiva. Per le richieste di supporto, gli utenti possono contattare "siasrs@unior.it".

ART. 14

Pubblicità

Il bando completo sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA (raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it) e sull'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <https://www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi> (Categoria: Collaboratori ed esperti di madre lingua straniera)

ART. 15

Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

N.B.

- A)** I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni nella domanda online di partecipazione al concorso dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.
- B)** Per eventuali chiarimenti relativi alla facoltà di avvalersi dell'autocertificazione (per i cittadini della Unione Europea sono applicabili le stesse modalità previste per i cittadini italiani – art. 3 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) è possibile contattare l'Ufficio Personale Tecnico e Amministrativo Relazioni Sindacali Trattamento Accessorio dell'Ateneo – esclusivamente via email all'indirizzo ***uffpers.cel@unior.it***

Affisso all'Albo dell'Ateneo in data _____

Prot. n. _____ Rep. n. _____

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Festinese